

ABITARE IL TEMPO Srl

SEDE LEGALE: Via S. Francesco n. 56, 60025 LORETO (AN)

CAPITALE SOCIALE: Euro 100.826 i.v.

ISCRITTA AL N. 01590980429 REGISTRO IMPRESE DI ANCONA

ISCRITTA AL N. 153563 R.E.A. DI ANCONA

Società Unipersonale

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Kos Spa

BILANCIO SEPARATO AL 31 Dicembre 2018 - (valori in euro) -

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	634	1.534
5) avviamento	220.724	239.140
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	0	6.674
7) altre	496.388	362.274
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	717.746	609.622
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.078.887	2.191.451
2) impianti e macchinari	386.769	487.655
3) attrezzature industriali e commerciali	146.745	115.133
4) altri beni	255.058	236.678
5) immobilizzazioni in corso e acconti	46.753	52.767
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.914.212	3.083.684
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	892.500	892.500
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.755	83.755
2) crediti:		
b) verso collegate	104.550	104.550
- esigibili oltre 12 mesi	104.550	104.550
d-bis) verso altre imprese	4.802	4.802
- esigibili entro 12 mesi	0	4.802
- esigibili oltre 12 mesi	4.802	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.085.607	1.085.607
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.717.565	4.778.913
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.889	43.801
TOTALE RIMANENZE	42.889	43.801
II Crediti		
1) verso clienti	1.443.808	1.554.955
- esigibili entro 12 mesi	1.443.808	1.554.955
4) verso imprese controllanti	6.286.025	5.176.034

- esigibili entro 12 mesi	6.286.025	5.176.034
5-bis) crediti tributari	55.334	101.418
- esigibili entro 12 mesi	55.334	101.418
5-ter) imposte anticipate	333.362	328.544
- esigibili entro 12 mesi	333.362	328.544
5-quater) verso altri	1.800	2.111
- esigibili entro 12 mesi	1.800	2.111
TOTALE CREDITI	8.120.329	7.163.062
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE ATT.FIN.CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	421.427	568.194
2) assegni	-33.500	5.720
3) denaro e valori in cassa	7.723	13.241
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	462.650	587.155
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.625.868	7.794.018
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei e risconti attivi	36.995	32.903
TOTALE RATEI E RISCONTI	36.995	32.903
TOTALE ATTIVO	13.380.428	12.605.834
 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	100.826	100.826
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	931.000	931.000
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	33.800	33.800
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre Riserve, distintamente indicate	5.415.360	4.736.722
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.074.939	2.262.128
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.555.925	8.064.476
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) altri fondi per rischi ed oneri	1.500.789	1.396.372
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.500.789	1.396.372
C) FONDO TRATT. FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE FONDO TRATT. FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	425.955	378.877
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	467.794	533.728
- esigibili entro 12 mesi	67.980	65.934
- esigibili oltre 12 mesi	399.814	467.794

069

7) debiti verso fornitori	2.091.274	1.972.176
- esigibili entro 12 mesi	2.091.274	1.972.176
11) debiti verso imprese controllanti	7.555	18.421
- esigibili entro 12 mesi	7.555	18.421
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	78.283	19.290
- esigibili entro 12 mesi	78.283	19.290
12) debiti tributari	27.831	28.848
- esigibili entro 12 mesi	27.831	28.848
13) debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.724	39.699
- esigibili entro 12 mesi	47.724	39.699
14) altri debiti	177.298	153.947
- esigibili entro 12 mesi	177.298	153.947
TOTALE DEBITI	2.897.759	2.766.109
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	13.380.428	12.605.834
CONTO ECONOMICO	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.057.983	11.678.992
5) altri ricavi e proventi	149.815	399.862
b) altri	149.815	399.862
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.207.798	12.078.854
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	418.179	402.894
7) per servizi	6.483.730	6.290.459
8) per godimento di beni terzi	538.287	512.356
9) per il personale	921.554	972.462
a) salari e stipendi	666.248	717.378
b) oneri sociali	199.256	197.983
c) trattamento di fine rapporto	56.050	57.101
e) altri costi	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni	380.644	447.701
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.057	70.858
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	295.587	276.843
d) svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	0	100.000
11) variazioni delle rimanenze	912	(14.688)
12) accantonamenti per rischi	67.277	10.766
14) oneri diversi di gestione	470.972	442.708
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.281.555	9.064.658
DIFF.NZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.926.243	3.014.196
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	4.280	199.364

070

d) proventi diversi dai precedenti	4.280	199.364
- verso imprese controllanti	501	415
- verso altre imprese	3.779	198.949
17) interessi e altri oneri finanziari	3.919	7.970
- verso altre imprese	3.919	7.970
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	361	191.394
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOT. RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.926.604	3.205.590
20) imposte sul reddito d' esercizio , correnti, differite e anticipate	851.665	943.462
a) imposte correnti	856.483	949.520
b) imposte differite e anticipate	(4.818)	(6.058)
21) utile dell' esercizio	2.074.939	2.262.128

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della Gestione Reddittuale determinato con il Metodo Indiretto **31.12.2018** **31.12.2017**

A. Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddittuale (Metodo Indiretto)

Utile (Perdita) dell'esercizio	2.074.939	2.262.128
Imposte sul Reddito	851.665	943.462
Interessi Netti (Attivi) / Passivi	(361)	(191.394)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus	2.926.243	3.014.196
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Accantonamento TFR	56.050	57.101
Accantonamento Altri Fondi	155.335	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	380.644	347.701
	592.029	404.802
2. Flusso Finanziario prima delle Variazioni di CCN	3.518.272	3.418.998
<i>Variazione del Capitale Circolante Netto</i>		
(Incremento) / Decremento delle Rimanenze	912	(14.688)
(Incremento) / Decremento dei Crediti ve Clienti	111.147	1.032.180
(Incremento) / Decremento Altre Attività a Breve Termine	41.577	(89.783)
Incremento / (Decremento) dei Debiti vs Fornitori	119.098	131.644
Incremento / (Decremento) Altre Passività a Breve Termine	78.486	(300.260)
(Incremento) / Decremento dei Risconti e Ratei Attivi	(4.092)	(3.985)
Incremento / (Decremento) dei Risconti e Ratei Passivi	0	0
	347.128	755.108
3. Flusso Finanziario dopo le Variazioni di CCN	3.865.400	4.174.106
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Netti incassati / (pagati)	361	191.394
(Imposte sul reddito pagate)	(851.665)	(943.462)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo TFR	(8.972)	(111.974)
Utilizzo Altri Fondi	(50.918)	(61.807)
	(911.194)	(925.849)
	2.954.206	3.248.257

B. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Investimento

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
(Investimenti)	(132.127)	(240.554)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	18.699	6.013
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
(Investimenti)	(205.868)	(122.904)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	(319.296)	(357.445)

C. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Finanziamento

<i>Mezzi di Terzi</i>		
Incremento / (Decremento) Debiti a Breve vs le Banche	2.046	1.984
(Incremento) / Decremento crediti a Breve vs la Controllante per Cash Pooling	(1.109.991)	(1.387.638)
(Incremento) / Decremento Crediti Immobilizzati	0	(2.288)
Accensione Finanziamenti	0	0
(Rimborso Finanziamenti)	(67.980)	(65.934)
<i>Mezzi Propri</i>		
Aumento di Capitale a pagamento	0	0
Cessione / (Acquisto) Azioni Proprie	0	0
(Dividendi pagati)	(1.583.490)	(1.275.325)
	(2.759.415)	(2.729.201)

Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C) **(124.505)** **161.611**

Disponibilità Liquide all'inizio dell'esercizio	587.155	425.544
Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio	462.650	587.155

Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C) **(124.505)** **161.611**

ABITARE IL TEMPO Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di KOS Spa

Sede in VIA S. FRANCESCO snc
60025 LORETO (AN)

Capitale sociale Euro 100.826,00 i.v.

Reg. Imp. 01590980429

Rea 153563



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della sanità e le attività svolte si iscrivono all'interno della rete delle strutture operative di degenza, organizzata su diversi livelli di competenze cliniche ed organizzative, con la finalità di razionalizzarne la distribuzione sul territorio a garanzia della continuità temporale e spaziale delle cure riabilitative e degli interventi assistenziali, educativi ed informativi a sostegno delle persone disabili e delle famiglie.



Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo KOS attraverso la controllante KOS CARE Srl a sua volta controllata dalla società KOS SpA. Nell'ambito del Gruppo KOS la vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società KOS SpA.

Nell'allegato n. 7 alla presente Nota Integrativa ne vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Informazioni sul bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. primo comma n. 22-quinquies) e 22-sexies), si evidenziano di seguito:

- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CIR Spa	KOS Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	00519120018	02058910874
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Ciovassino 1, Milano	Via Durini 9, Milano

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si ricorda che nel 2016 è stata recepita nell'ordinamento nazionale italiano tramite il D. Lgs. n. 139/2015, la direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali le cui previsioni sostituiscono quelle incluse nelle precedenti direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, l'OIC 19 consente la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti. Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

In coerenza con quanto esposto nei bilanci degli esercizi precedenti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è ritenuto di appostare la voce svalutazione dei crediti per interessi di mora nei confronti dei clienti nella voce "C.16.d" (altri proventi finanziari) in luogo della voce "B.10.d" (svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante), in rettifica diminutiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ai quali la svalutazione stessa si riferisce con distinta indicazione.

Con la riferita deroga si è evitato che la differenza tra valore e costo della produzione fosse impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti della gestione finanziaria.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

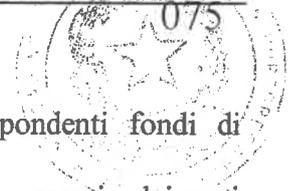
I costi di ricerca e di pubblicità non più capitalizzabili secondo la normativa corrente e non soddisfacendo i requisiti della capitalizzazione sono stati eliminati dalla voce dell'attivo patrimoniale e i relativi effetti sono stati rilevati in bilancio retroattivamente sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso con imputazione a "utili e perdite portati a nuovo". Gli effetti sono rilevati in bilancio retroattivamente ai sensi dell'OIC 29 ai soli fini riclassificatori.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi ritenuto adeguato alla loro vita utile.

L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni. Con riferimento agli avviamenti iscritti prima del 1 gennaio 2016, si è deciso di avvalersi della deroga prevista al paragrafo 103 dell'OIC 24 mantenendo inalterata la vita utile degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote coerenti con la durata del contratto cui si riferiscono.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.



Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative di ristrutturazione e ammodernamento che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespito su cui vengono realizzate.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono integralmente addebitati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria	%
Fabbricati strumentali	3,00
Impianti attrezzatura specifici	12,50
Impianti attrezzatura generici	da 12,50 a 15,00
Dotazione ospedaliera / Mobili e arredi	10,00
Mobili e arredi d'ufficio	da 10,00 a 12,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00
Impianti telefonici dati	da 20,00 a 25,00

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazioni stesse.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha sottoscritto operazioni di locazione finanziaria e non ne esistevano altre di esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili, costo che viene ridotto, mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nei casi di perdite durevoli subite dalle partecipate che ne portino il patrimonio netto pro-quota, al di sotto del valore di costo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo senza applicazione del criterio del costo ammortizzato per i motivi sopra esposti nel paragrafo "Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione la qualità dei debitori, le condizioni economiche generali e quelle di settore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono valutate sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente applicato, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, quali le spese di trasporto, al netto degli sconti commerciali. I metodi di calcolo impiegati per la determinazione del costo sono indicati nel commento alle voci di bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria e in ottemperanza alla normativa vigente, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi o negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte differite e anticipate sono le imposte che si prevede di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro tali da consentire l'utilizzo delle differenze stesse. L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite, prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione dei servizi stessi.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per i soci di ricevere il pagamento, normalmente corrispondente con la data dell'assemblea annuale che delibera la distribuzione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui e la valutazione dei beni di terzi presso l'impresa non sono più indicati nei conti d'ordine. Eventuale ampia e adeguata informativa viene fornita nella presente Nota integrativa nel paragrafo dedicato.

Altre informazioni

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è

stato effettuato utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito un incremento di n. 2 unità rispetto al precedente esercizio e risulta essere il seguente:

Organico	2018	2017	Differenza
Medici	2	1	1
Impiegati	31	30	1
Operai	0	0	0
Totale	33	31	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale medico e non medico dipendente da strutture sanitarie private laiche e religiose.



Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 717.746 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 85.057.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2018 sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 1).

Gli incrementi rilevati nel corso dell'esercizio, pari a euro 205.868 sono da ricondurre principalmente:

- alla riqualificazione dei reparti C1 e C2, alla riconversione dei miscelatori di tutti i bagni e alla realizzazione del nuovo locale parrucchiera della struttura Abitare il Tempo di Loreto;
- all'adeguamento normativo di porte e pareti REI e alla messa in sicurezza della struttura Beata Corte di Caccamo.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o rivalutazioni volontarie. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 2.914.212 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 295.587.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2018 sono evidenziate nei prospetti di dettaglio allegati alla presente Nota e parte integrante di questa (allegati n. 2 e 3).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio pari a euro 132.127 sono principalmente riconducibili a:

- euro 35.099 per l'installazione del sistema di sollevamento a binari nei reparti C1 e C2 della Struttura "Abitare il Tempo";
- euro 16.909 per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche quali monitor multiparametrici, carrelli sanitari, barelle doccia, defibrillatori, pompe infusionali a siringa e pulsossimetri;
- euro 16.272 per l'acquisto di attrezzatura generica quali fasce paracolpi, serbatoio per autoclave, e piccoli elettrodomestici quali televisori, frigo e microonde;
- euro 15.421 per gli arredi del 2° piano della Struttura Residenziale Terapeutica per minori "Beata Corte";
- euro 12.238 per l'acquisto di nuova biancheria (materassi, guanciali e tende);
- euro 11.929 per l'acquisto di nuovi letti elettrici per la Struttura "Casa Argento";
- euro 11.339 per gli arredi del locale svago e relax della Struttura "Casa

- Argento”;
- euro 3.236 per impianti elettrici ed idraulici;
 - euro 3.357 per impianti telefonici e dati;
 - euro 2.538 per mobili e arredi d'ufficio.



Nel corso dell'esercizio sono state effettuate dismissioni per euro 114.354 di costo storico completamente ammortizzate.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 1.085.607 ed è costituito da partecipazioni per euro 976.255, da crediti verso società collegate per euro 104.550 e da crediti verso altri per euro 4.802.

Partecipazioni

Le partecipazioni pari a euro 976.255 sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per euro 892.500 e da partecipazioni in altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 83.755 e non hanno subito alcuna movimentazione rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione è la seguente:

Collegate

	% di possesso	2018	2017
Osimo Salute Spa	25,50	892.500	892.500
Totale		892.500	892.500

Altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	% di possesso	2018	2017
Kos Servizi Scarl	4,94	83.755	83.755
Totale		83.755	83.755

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute nelle imprese collegate e agli altri titoli e partecipazioni immobilizzate, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 c.c. sono contenute nell'allegato n. 6.

I valori relativi alle società partecipate indicati nell'allegato si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile e più precisamente quello chiuso al 31/12/2017.

Per la società Osimo Salute S.p.A. la cui partecipazione ha un valore di carico superiore alla quota di patrimonio netto di competenza, abbiamo provveduto a costituire un fondo già a partire dai precedenti esercizi per far fronte ad eventuali situazioni future di perdite durevoli pari ad euro 950.000, tenendo conto anche del finanziamento infruttifero a favore di Osimo Salute Spa.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Su nessuna delle partecipazioni in imprese controllate e collegate è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 342/2000.

Crediti

I crediti verso imprese collegate sono pari a euro 104.550, si riferiscono al finanziamento infruttifero a favore di Osimo Salute Spa deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 7 dicembre 2012 e sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso altri sono pari ad euro 4.802, anche loro sono rimasti invariati rispetto lo scorso anno e si riferiscono a depositi cauzionali relativi ad utenze pubbliche.

Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

Azioni proprie

Alla data del presente bilancio la società non possiede quote proprie in portafoglio né azioni della controllante.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
42.889	43.801	(912)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il valore delle rimanenze di materiale di consumo è stato determinato mediante l'applicazione del metodo del costo specifico.

II. Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 8.120.329 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 957.267.

Detti crediti contengono una svalutazione complessiva di euro 1.385.744 di cui euro 438.126 relativi ai crediti per interessi di mora.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	1.443.808	0	0	1.443.808
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	6.286.025	0	0	6.286.025
Impr. sott. al contr. con.	0	0	0	0
Per crediti tributari	55.334	0	0	55.334
Per imposte anticipate	333.362	0	0	333.362
Verso altri	1.800	0	0	1.800
Totale	8.120.329	0	0	8.120.329

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

Crediti verso Clienti

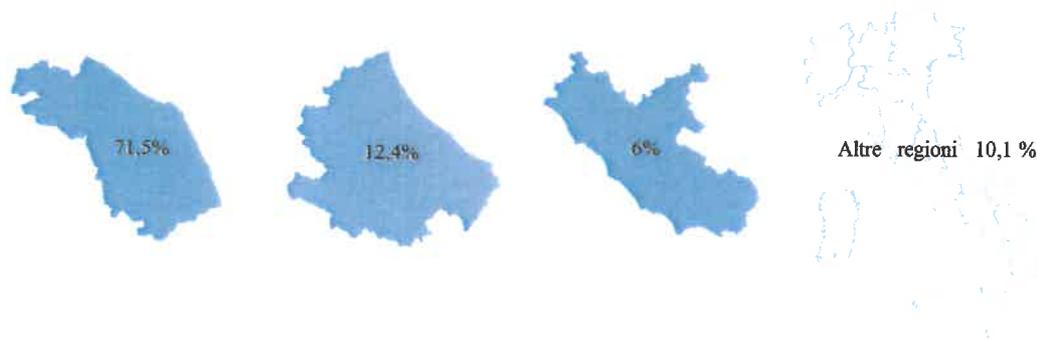
I crediti verso clienti pari a euro 1.443.808 si sono decrementati rispetto all'anno precedente di euro 111.147 visto il buon andamento degli incassi.

Detti crediti sono così costituiti:

Descrizione	2018	2017
Verso clienti per prestazione di servizi	2.391.425	2.596.002
F.do rischi su crediti	(947.617)	(1.041.046)
Verso clienti per interessi di mora	438.126	438.397
F.do rischi su crediti per interessi di mora	(438.126)	(438.397)
Totale	1.443.808	1.554.956

La voce accoglie principalmente crediti verso le ASL, alcuni dei quali con scaduto rilevante o soggetti a contestazioni a fronte dei quali risulta appostato apposito fondo. La ripartizione dei crediti verso clienti al netto degli importi delle prestazioni da fatturare e dei relativi fondi di svalutazione, risulta così suddiviso:

Regione	2018	2017
Marche	1.032.680	944.385
Abruzzo	179.023	163.649
Lazio	87.078	263.436
Umbria	31.688	6.063
Toscana	31.106	29.001
Emilia Romagna	30.500	0
Molise	26.732	134.900
Veneto	14.875	0
Lombardia	10.126	12.461
Campania	0	1.061
Totale	1.443.808	1.554.956



Ripartizione crediti verso clienti 2018

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Cod. civile
Saldo al 31/12/2017	1.479.443
Utilizzo per incasso interessi di mora	(3.698)
Utilizzo per n/c interessi di mora	(3.698)
Altri utilizzi	(93.429)
Acc.to per interessi di mora	7.126
Acc.to esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	1.385.744

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate ulteriori svalutazioni dei crediti oltre a quelle operate sui crediti per interessi di mora allo scopo di rendere il fondo rischi fino ad oggi accumulato adeguato in relazione ai probabili rischi di insolvenza dei debitori.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di cessione del credito. Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia. Sui crediti verso clienti per prestazioni di servizi pari complessivamente a euro 1.443.808, i tassi di interesse applicati per il computo degli interessi moratori sono in linea con la normativa nazionale.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti sono pari a euro 6.286.025 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.109.991 e si riferiscono esclusivamente a crediti di natura finanziaria derivanti da rapporti di conto corrente di corrispondenza nell'ambito del sistema di centralizzazione della liquidità di Gruppo definito *cash pooling* così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a zero.

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad euro 55.334 si riferiscono principalmente a maggiori acconti versati IRES per euro 45.799 ed IRAP per euro 4.623.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate per euro 333.362 sono relativi a differenze temporanee non deducibili e non riconducibili a perdite fiscali riportabili. In particolare esse si riferiscono:

- al fondo svalutazione crediti eccedente la parte deducibile di euro 838.220;
- al fondo per l'integrazione contrattuale per euro 176.926;
- al fondo rischi diversi per euro 242.277;
- al fondo per bonus a dipendenti per euro 112.256;
- al fondo incentivi all'esodo per euro 19.330;

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a euro 1.800 sono costituiti da crediti verso l'INAIL. Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art. 2427 c.c. n.10 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a euro 462.650 sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di euro 124.505 e sono costituite da liquidità presso banche per euro 421.427, cassa contante per euro 7.723 e cassa assegni per euro 33.500.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Il totale ammonta a euro 36.995 e misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce è aumentata rispetto all'anno precedente per euro 4.092. Non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2018	2017
Canoni di locazione immobili	27.088	27.008
Imposta di registro su canoni locazioni immobili	1.066	1.578
Spese pubblicitarie	780	1.825
Costi amministrativi vari	1.880	2.290
Spese noleggio, bollo e assicurazione autovetture	6.181	202
Totale	36.995	32.903

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società alla chiusura dell'esercizio è così composto:

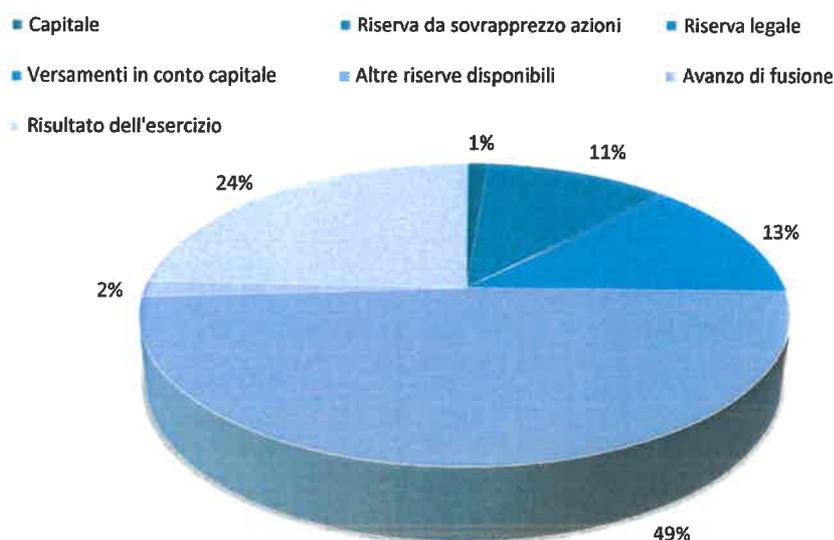
	2018	2017
Capitale	100.826	100.826
Riserva da sovrapprezzo az.	931.000	931.000
Riserva legale	33.800	33.800
Versamenti in conto capitale	1.100.000	1.100.000
Altre riserve disponibili	4.169.469	3.490.831
Avanzo di fusione	145.891	145.891
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
Risultato dell'esercizio	2.074.938	2.262.128
Totale	8.555.924	8.064.476

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2018 è composto da n. 100.826 quote del valore nominale di euro 1,00 cadauna e risulta interamente sottoscritto e versato.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto durante l'esercizio sono riassunti negli allegati n. 4 e 5 sulla base di quanto disposto dall'art 2427 del codice civile numeri 4 e 7 bis a proposito della movimentazione del patrimonio netto e della analisi delle riserve sulla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate le seguenti operazioni sul patrimonio netto:

- in data 14 marzo 2018 l'utile dell'esercizio 2017 pari ad euro 2.262.128 è stato destinato a distribuzione dei dividendi ai soci per euro 1.583.490 e per la restante parte di euro 678.638 destinato a riserva disponibile.



Composizione patrimonio netto 2018

B) Fondi per rischi e oneri

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 1.500.789 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 104.417. Il dettaglio delle singole componenti è il seguente:

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2018, risulta così composta:

- fondo "rischi diversi" per un importo di euro 950.000 a copertura della svalutazione della partecipazione e del finanziamento relativi alla società Osimo Salute Spa, dopo che la Regione Marche, per difficoltà di ordine legale e burocratico ha revocato l'assegnazione del progetto;
- fondo rischi diversi pari a euro 242.277 per possibili controversie che dovessero insorgere verso ospiti e collaboratori delle strutture;
- fondo "rischi copertura personale" per un importo di euro 176.926 relativo al valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo per il pregresso periodo 2008 - 2018. Si ricorda che nell'anno 2012 è stato sottoscritto con alcune Organizzazioni Sindacali un nuovo Contratto Nazionale di Lavoro per il periodo 2012-2015 ma che non ha disposto nulla in merito al periodo pregresso rimandando la definizione di eventuali spettanze al futuro su scala nazionale;
- fondo per premi e bonus a dipendenti di importo pari a euro 112.256;
- fondo per incentivo all'esodo ordinario di personale dipendente per euro 19.330;

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore iscritto in bilancio è pari a 425.955 euro ed è aumentato rispetto al precedente esercizio di 47.078 euro. La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo iniziale	378.877
Decrementi	(8.972)
Accantonamenti (quota TFR)	56.050
Saldo finale	425.955

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono alla somma dei valori delle indennità di fine rapporto maturate nell'anno e alle indennità di uguale natura sulle somme dovute ai dipendenti per il rinnovo del CCNL, ma non ancora corrisposte.

I decrementi rappresentano le somme erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio a titolo di anticipo o di liquidazione.

D) Debiti

Il valore scritto a bilancio pari a euro 2.897.759 presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 131.650.

Con riferimento alla informativa per area geografica dei debiti richiesta dall'art. 2427 c.c. n. 6 va specificato che detti debiti sono totalmente appartenenti all'area geografica Italia.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	67.980	293.672	106.142	467.794
Debiti verso fornitori	2.091.274	0	0	2.091.274
Debiti verso imprese controllanti	7.555	0	0	7.555
Debiti verso impr. sott. al contr. contr.	78.283	0	0	78.283
Debiti tributari	27.831	0	0	27.831
Debiti verso istituti di previdenziali	47.724	0	0	47.724
Altri debiti	177.298	0	0	177.298
Totale	2.497.945	293.672	106.142	2.897.759

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2018 è pari a 467.794 ed è interamente riconducibile ai mutui ipotecari, assistiti da garanzie reali iscritte a carico del compendio immobiliare di Fossombrone. La composizione dei debiti verso banche è la seguente:

	2018	2017
Mutuo ipotecario I - BDM n. 380608 ex n. 63177		
<i>Debito originario</i>	1.291.142	
<i>Tipo garanzia</i>	<i>Ipoteca</i>	349.611
<i>Tasso</i>	<i>Euribor 6M</i>	
<i>Scadenza</i>	<i>Aprile 2025</i>	
Mutuo ipotecario II - BDM n. 380608 ex n. 72321		
<i>Debito originario</i>	413.166	
<i>Tipo garanzia</i>	<i>Ipoteca</i>	118.183
<i>Tasso</i>	<i>Euribor 6M</i>	
<i>Scadenza</i>	<i>Aprile 2025</i>	
Totale	467.794	533.728

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a euro 2.091.274 si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di euro 119.098 e sono iscritti al valore nominale, rettificato in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. All'interno di tale voce non sono compresi debiti nei confronti della società controllante Kos Care Srl, e debiti nei confronti di società facenti parte del Gruppo KOS: Kos Servizi Scarl e Sanatrix Gestioni Srl.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti pari a euro 7.555 sono debiti verso la società Kos Care inerenti il riaddebito dei premi assicurativi e il distacco del personale.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a euro 78.283 si sono incrementati dall'esercizio precedente di euro 58.993, si riferiscono esclusivamente a debiti di natura commerciale verso le società KOS Servizi Scarl e

Sanatrix Gestioni Srl così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Debiti tributari

La voce debiti tributari di euro 27.831 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). I debiti tributari al 31/12/2018 risultano così costituiti:

	2018	2017
Debiti per ritenute alla fonte	27.831	28.263
Debito IRAP	0	585
Totale	27.831	28.848

La voce Debiti tributari accoglie l'effettivo debito per le ritenute operate alla fonte, per le imposte sostitutive e per la rivalutazione del TFR, come evidenziato nella tabella precedente.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari a euro 47.724, risultano così costituiti:

Descrizione	2018	2017
Debito INPS	47.202	38.900
Debito INAIL	320	595
Debiti Fondi Pensione Prev. Complementare	202	204
Totale	47.724	39.699

Si riferiscono a quanto dovuto a tali istituti per gli importi a carico della società e dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, calcolati sugli stipendi e sui compensi, uniti agli importi accantonati per ferie maturate e non godute.

Altri debiti

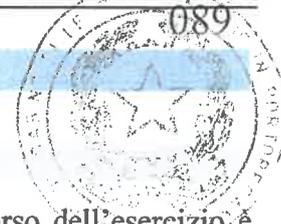
Gli altri debiti sono pari a euro 177.298 e hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 23.351.

Si riferiscono principalmente ai debiti per le retribuzioni per euro 51.750, per ferie non godute, per le ritenute sindacali e per depositi cauzionali richiesti agli ospiti al momento del ricovero, pari ad euro 88.000.

E) Ratei e risconti

Al 31/12/2018 non sussistono ratei e risconti passivi.

Conto economico



A) Valore della produzione

L'ammontare del valore della produzione conseguito nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 12.207.798, facendo registrare una variazione positiva di euro 128.944 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nel valore della produzione nel corso dell'esercizio sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

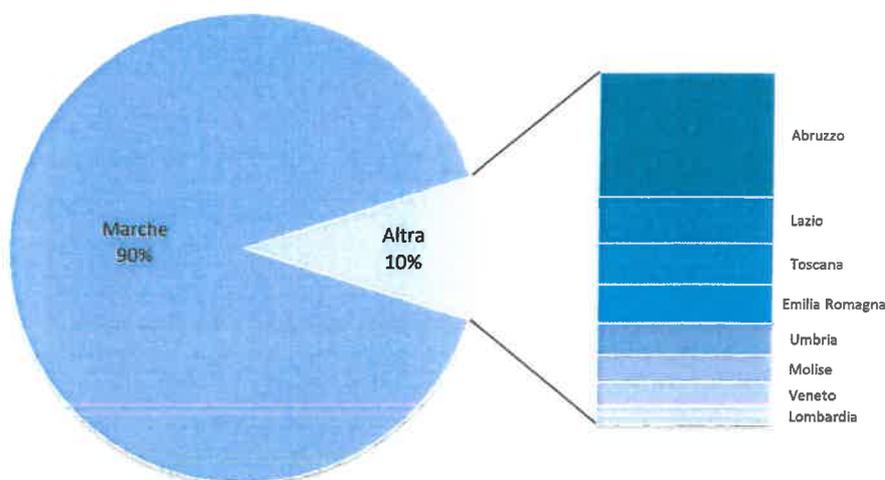
La voce è composta da ricavi per prestazioni per euro 12.057.983, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 378.991, e dalla voce altri ricavi per euro 149.815 che hanno subito un decremento di euro 250.047.

All'interno della voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* la distinzione tra componente pubblica e privata è la seguente:

	2018	2017	Variazioni
Settore Pubblico	9.992.957	9.656.446	336.511
Settore Privato	2.065.026	2.022.546	42.480
Totale	12.057.983	11.678.992	378.991

La ripartizione dei ricavi per prestazioni è così suddivisa:

	2018	%	2017	%
Marche	10.867.066	90,1%	10.592.834	90,7%
Abruzzo	422.110	3,5%	404.886	3,5%
Lazio	153.218	1,3%	246.939	2,1%
Toscana	142.131	1,2%	162.813	1,4%
Emilia Romagna	127.750	1,1%	49.063	0,4%
Umbria	110.000	0,9%	84.938	0,7%
Molise	92.073	0,8%	70.250	0,6%
Veneto	83.125	0,7%	0	0%
Lombardia	60.510	0,4%	62.925	0,5%
Puglia	0	0%	4.344	0,1%
Totale	12.057.983	100,00%	11.678.992	100,00%



Ripartizione ricavi per prestazioni 2018

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2018 la voce risulta essere pari a euro 149.815, è composta principalmente dal rimborso assicurativo riconosciuto per i danni provocati dal sisma dell'anno 2016 alla struttura Beata Corte, da proventi vari per euro 25.455 relativi soprattutto al riaddebito del servizio lavanderia capi personale ospiti, da sopravveniente attive ordinarie per euro 21.481 derivanti da maggiori costi stimati nel precedente esercizio e dal riaddebito del costo del personale distaccato per euro 17.534.

B) Costi della produzione

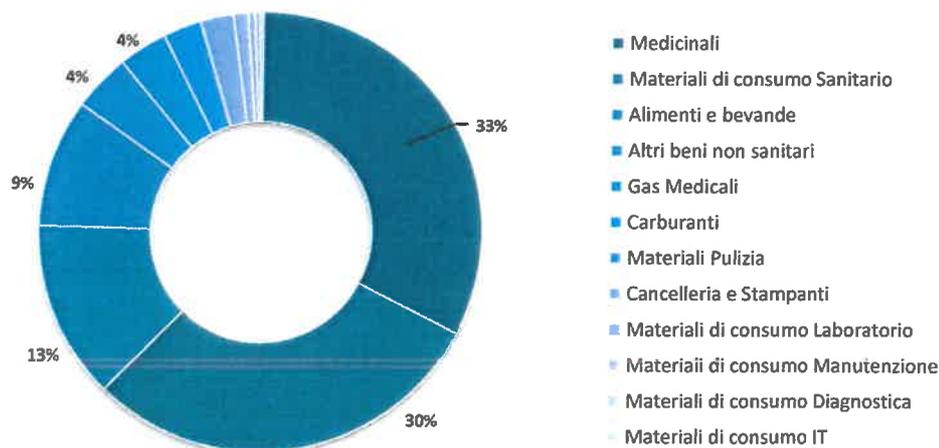
L'ammontare dei costi della produzione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 9.281.556, facendo registrare una variazione in aumento di euro 216.898 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nei costi di produzione nel corso dell'esercizio in esame sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (farmaci, presidi, materiale igienico-sanitario, etc.), sostenuti nel corso dell'esercizio, è pari a euro 418.180, facendo registrare un incremento di euro 15.286 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	%
Medicinali	136.169	157.840	-21.671	-13,73%
Materiali di consumo Sanitario	124.589	106.298	18.291	17,21%
Alimenti e bevande	54.812	38.741	16.071	41,48%
Altri beni non sanitari	39.214	39.855	-641	-1,61%
Gas Medicali	17.451	15.290	2.161	14,13%
Carburanti	14.871	12.808	2.063	16,11%
Materiali Pulizia	11.655	10.607	1.048	9,88%
Cancelleria e Stampanti	10.206	11.354	-1.148	-10,11%
Materiali di consumo Laboratorio	4.510	5.714	-1.204	-21,07%
Materiali di consumo Manutenzione	2.013	2.885	-872	-30,23%
Materiali di consumo Diagnostica	1.555	1.102	453	41,11%
Materiali di consumo IT	1.135	400	735	183,75%
Totale	418.180	402.894	15.286	3,79%



Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 2018

Costi per servizi

L'ammontare dei costi per servizi, sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 6.483.730, facendo registrare un incremento di euro 193.271 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	%
Servizi Sanitari da terzi	4.601.378	4.435.105	166.273	3,75%
Servizi Intercompany	678.642	637.146	41.496	6,51%
Consulenze Sanitarie Mediche	212.904	241.623	-28.719	-11,89%
Ristorazione	196.247	172.783	23.464	13,58%
Lavanderia	150.208	186.836	-36.628	-19,60%
Amministratori	142.938	112.941	29.997	26,56%
Energia Elettrica	126.444	123.578	2.866	2,32%
Consulenze Sanitarie non Mediche	83.060	79.185	3.875	4,89%
Acqua	43.071	55.441	-12.370	-22,31%
Consulenze Generali e amministrative	40.234	34.432	5.802	16,85%
Altri servizi da terzi	34.503	28.477	6.026	21,16%
Pulizie, disinfestazione e smaltimento	31.962	25.089	6.873	27,39%
Riscaldamento	29.549	35.145	-5.596	-15,92%
Manutenzioni	27.025	26.983	42	0,16%
Spese di Pubblicità e Rappresentanza	18.628	18.759	-131	-0,70%
Servizi Bancari	16.311	21.435	-5.124	-23,90%
Assicurazioni	13.113	7.666	5.447	71,05%
Spese soggiorno e rimborsi	10.109	20.390	-10.281	-50,42%
Spese Telefoniche	9.513	10.012	-499	-4,98%
Collegio sindacale	7.280	7.280	0	0,00%
Assistenza Informatica	5.572	5.308	264	4,97%
Trasporti Sanitari	3.303	2.491	812	32,60%
Spese Postali	1.572	2.234	-662	-29,63%
Formazione	164	120	44	36,67%
Totale	6.483.730	6.290.459	193.271	3,07%

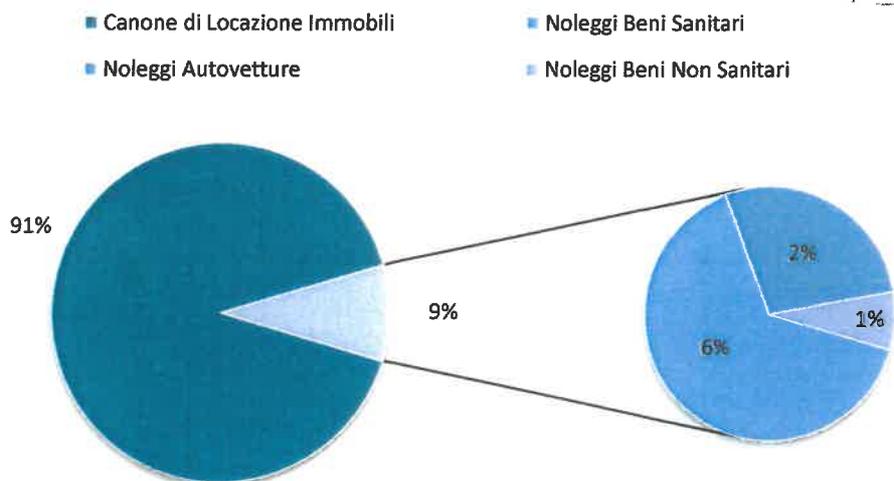
Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 538.287, facendo registrare un incremento di euro 25.931 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	%
Canone di Locazione Immobili	489.052	460.715	28.337	6,15%
Noleggi Beni Sanitari	31.767	34.908	-3.141	-9,00%
Noleggi Autovetture	13.818	14.580	-762	-5,23%
Noleggi Beni Non Sanitari	3.650	2.153	1.497	69,53%
Totale	538.287	512.356	25.931	5,06%

Il costo per godimento beni di terzi si riferisce principalmente al canone di locazione della sede operativa di Loreto e di Serrapetrona. Le altre voci significative relative al costo per godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio

di presidi sanitari indispensabili per assicurare un elevato standard qualitativo all'unità di degenza dedicata alla cura ed all'assistenza dei pazienti in stato vegetativo persistente.



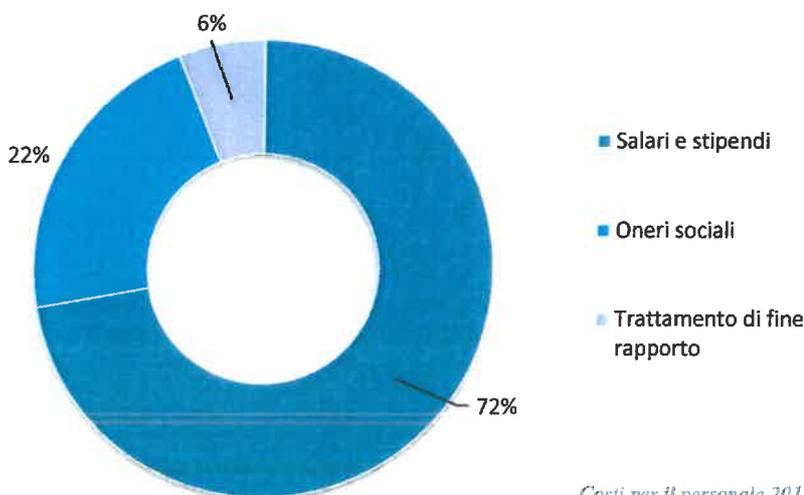
Costi per godimento beni di terzi 2018

Costi per il personale

L'ammontare dei costi per il personale sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 921.554, facendo registrare un decremento di euro 50.908 rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	%
Salari e stipendi	666.248	717.378	-51.130	-7,13%
Oneri sociali	199.256	197.983	1.273	0,64%
Trattamento di fine rapporto	56.050	57.101	-1.051	-1,84%
Totale	921.554	972.462	-50.908	-5,24%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente conseguente l'applicazione del CCNL per il personale medico e non medico impiegato nelle strutture sanitarie private, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.



Costi per il personale 2018

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali, immateriali ed accantonamenti per rischi

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	%
Amm.to immob.ni immateriali	85.057	70.858	14.199	20,04%
Amm.to immob.ni materiali	295.587	276.843	18.744	6,77%
Totale	380.644	347.701	32.943	9,47%

Nel corso dell'esercizio sono stati operati accantonamenti per rischi su crediti a euro 7.126 così suddivisi:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	%
Acc.to rischi su crediti verso clienti	0	100.000	-100.00	-100,00%
Acc.to rischi su crediti per int. di mora	7.126	33.185	18.744	56,48%
Totale	7.126	133.185	-126.059	-94.65%

Gli importi sopra accantonati sono stati determinati in funzione del presumibile valore di realizzo dei crediti stessi.

Come evidenziato nel paragrafo "criteri di valutazione", l'accantonamento al fondo rischi su crediti per interessi di mora è stato contabilizzato direttamente in rettifica degli interessi di mora maturati nell'esercizio e ciò al fine di evitare che la differenza fra il valore della produzione ed i costi della produzione fosse impropriamente influenzata da rettifiche ed accantonamenti relativi ad aspetti esclusivi della gestione finanziaria. In questo modo invece, tanto i crediti per interessi attivi di mora, quanto l'accantonamento al fondo rischi su crediti per interessi di mora hanno effetti soltanto sulla gestione finanziaria.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio sono stati accantonati ulteriori euro 67.277 per rischi e oneri futuri.

Oneri diversi di gestione

L'ammontare degli oneri diversi di gestione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 470.972, facendo registrare un incremento di euro 28.264 rispetto al precedente esercizio. La composizione è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	%
Iva indetraibile	344.604	347.905	-3.301	-0,95%
Imposte e Tasse	56.669	53.999	2.670	4,94%
Sopravvenienze Passive	47.287	33.865	13.422	39,63%
Erogazioni Liberali	14.525	1.800	12.725	706,94%
Altre Spese	7.887	5.139	2.748	53,47%
Totale	470.972	442.708	28.264	6,38%

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo di tale voce presenta un provento netto di euro 361 facendo registrare un decremento di euro 191.033, ed è principalmente riconducibile alla differenza tra gli interessi attivi (di cash pooling e di mora incassati nell'anno) e gli interessi passivi maturati sia sui mutui ipotecari iscritti a carico del compendio immobiliare di Fossombrone che per il ritardo pagamento delle imposte.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a complessivi euro 851.665.

Le imposte correnti, cioè quelle liquidabili con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio, esposte nella voce "20 a)" sono state calcolate con le vigenti aliquote: IRES 24,00% e IRAP aliquota per la Regione Marche 4,73%.

Le imposte sul reddito per la parte corrente sono pari a euro 856.483 e sono costituite da IRES per euro 741.938 e da IRAP per euro 159.551. La voce risulta altresì diminuita dell'importo di euro 45.006 riferito a minori imposte rilevate nell'esercizio e riferite ad annualità precedenti, come prescritto dai nuovi principi di redazione del bilancio. La riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva è contenuta nell'allegato n. 8.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal saldo netto delle movimentazioni imputate al credito per imposte anticipate per l'importo positivo di euro 4.818.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Gli oneri fiscali differiti correlati alle rivalutazioni rivenienti dalle operazioni di fusione avvenute nei precedenti esercizi, sono stati accantonati al fondo a valere sull'incremento del patrimonio netto contabile scaturito dalle rivalutazioni stesse.

Le imposte anticipate sono state rilevate e compensate con il debito per imposte differite, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale. Difatti esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono state indicate precedentemente nella sezione *Crediti per imposte anticipate*.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate con le aliquote future previste dalle correnti vigenti normative tributarie.

In particolare sono state calcolate con le seguenti aliquote:

- IRAP del 4,73 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi;
- IRES del 24,00 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi.

Tali aliquote corrispondono a quelle attualmente in vigore.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non esistono differenze temporanee per le quali non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Alla data del presente bilancio non sono iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali.

Abrogazione delle interferenze fiscali

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Per quanto riguarda tali valori, si rileva che la società nel presente esercizio ed in quelli precedenti non ha operato accantonamenti e/o svalutazioni privi di giustificazione civilistica con esclusiva valenza fiscale.

Si fa inoltre presente che le deduzioni extracontabili eseguite negli esercizi precedenti in forza della normativa allora vigente sono state interamente riassorbite mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della L. 24/12/2007 n. 244 e DM 03/03/2008 con la conseguente eliminazione delle poste di bilancio relative alla fiscalità differita.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso e/o sottoscritto alcun strumento finanziario.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso per alcuna finalità strumenti finanziari derivati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati intrattenuti rapporti diretti e indiretti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Tutte le movimentazioni, rientranti nell'ordinaria gestione d'impresa e generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha provveduto alla costituzione di patrimoni destinati a uno o più specifici affari.

Altre informazioni

Ai sensi di legge i compensi complessivi spettanti agli amministratori sono pari a euro 126.999 compresi gli oneri previdenziali mentre i compensi al Sindaco Unico sono di euro 7.280, di cui euro 2.080 riferite all'attività di revisione legale dei conti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Niente da rilevare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio di esercizio 2018 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 2.074.938,67 che proponiamo di destinare come segue:

- 1.659.951 euro a distribuzione dei dividendi;
- 414.987,67 euro a riserva disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 14 febbraio 2019



ABITARE IL TEMPO Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di KOS Spa

Sede in VIA S. FRANCESCO snc
60025 LORETO (AN)
Capitale sociale Euro 100.826,00 i.v.
Reg. Imp. 01590980429
Rea 153563

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 2.074.938, dopo lo stanziamento di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 380.644.

Situazione della Società

Si ricorda che la Società è sotto il controllo e la direzione della KOS Spa tramite la società KOS CARE Srl che ne detiene il 54%. La Società, come noto, opera nel settore sanitario principalmente collegato all'assistenza agli anziani, alle persone con disabilità psichiche ed a quelle in stato vegetativo persistente. Possiede inoltre una partecipazione di minoranza (25,5%) in Osimo Salute Spa, società in liquidazione dal 2012, per la gestione dei servizi collegata al *project finance* del nuovo ospedale di Osimo, e una partecipazione del 4,94% nella KOS Servizi Scarl società consortile che opera nel settore dei servizi tecnico sanitari e amministrativi del Gruppo.

Pur perdurando nel 2018 una situazione economico finanziaria difficile, Abitare il Tempo Srl, anche grazie al supporto dei due *partners* KOS Care Srl e Cooss Marche (soci di Abitare il Tempo Srl), continua a confermarsi come interlocutore di riferimento della Regione nelle risposte ai bisogni delle fasce più deboli.

Principali avvenimenti nell'esercizio

Nel corso dell'anno Abitare il Tempo, visti gli elementi di forte incertezza a livello economico finanziario sia in ambito nazionale che regionale, ha prevalentemente orientato la sua attività verso la copertura dell'intero budget oggetto dell'accordo contrattuale con l'ASUR Marche, prestando sempre attenzione verso il privato e cercando di soddisfare le inaspettate richieste di pazienti

provenienti da “fuori regione” per quanto riguarda la nuova Struttura Residenziale Psichiatrica per minori situata nel Comune di Serrapetrona.

Per la suddetta struttura nel corso dell’anno abbiamo ottenuto l’autorizzazione e l’accreditamento per ulteriori 10 posti.

Sono ancora in fase di stallo le pratiche autorizzative necessarie all’ottenimento del permesso di costruire finalizzato all’ampliamento di n° 14 posti letto presso la Struttura “Casa Argento” di Fossombrone.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella presente “Relazione sulla gestione” vengono presentati degli schemi sintetici al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione della Società.

Gestione economica

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente:

Sintesi del Conto Economico (migliaia di euro)

	2018		2017		Delta	Delta %
Ricavi Netti	12.058	100,0%	11.679	100,0%	379	3,2%
Valore della Produzione	12.208	101,2%	12.079	103,4%	129	1,1%
EBITDA	3.374	28,0%	3.473	29,7%	(99)	-2,9%
EBIT	2.926	24,3%	3.014	25,8%	(88)	-2,9%
EBT	2.927	24,3%	3.206	27,5%	(279)	-8,7%
Risultato Netto	2.075	17,2%	2.262	19,4%	(187)	-8,3%

Indicatori di Redditività

ROE (Risultato Netto / Patrimonio Netto)	24,25%	28,05%
ROI (EBIT / Capitale Investito)	84,44%	70,06%
ROS (EBIT / Ricavi Netti)	24,27%	25,81%

Nel corso del 2018 i ricavi netti da prestazioni, sono aumentati rispetto allo scorso anno di 379 mila euro con una progressione del 3,2%.

Tale incremento è totalmente riconducibile all’aumento dei posti letto della Struttura Beata Corte di Serrapetrona.

La gestione operativa mostra una ottima redditività (anche se gli indicatori hanno subito un leggera diminuzione rispetto all’esercizio precedente) espresso soprattutto dall’indicatore di efficienza ROI che risalta il tasso di rendimento sul totale degli investimenti effettuati.

Gli investimenti fatti nella gestione della nuova Struttura “Beata Corte” hanno portato benefici positivi anche grazie alle inaspettate richieste di pazienti provenienti da “fuori regione”

Sintesi della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (migliaia di euro)				
	31.12.2018		31.12.2017	
Immobilizzazioni Immateriali Nette	718		610	
Immobilizzazioni Materiali Nette	2.914		3.084	
Immobilizzazioni Finanziarie	1.086		1.086	
Immobilizzazioni (IMM)	4.718	207,38%	4.780	168,61%
Rimanenze	43		44	
Crediti verso Clienti	1.444		1.555	
Altri crediti	391		432	
Ratei e Risconti Attivi	37		33	
Attività Correnti	1.915		2.064	
Debiti verso Fornitori	(2.091)		(1.972)	
Altri debiti	(340)		(262)	
Ratei e Risconti Passivi	0		0	
Passività Correnti	(2.431)		(2.234)	
Capitale Circolante Netto (CCN)	(516)	-22,68%	(170)	-6,00%
TFR	(426)		(379)	
Altre Passività a M/L Termine	(1.501)		(1.396)	
Passività a Medio e Lungo Termine (PMLT)	(1.927)	-84,70%	(1.775)	-62,61%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.275	100,00%	2.835	100,00%
Attivo Fin. a Breve	6.749		5.763	
Passivo Fin. a Breve	(68)		(66)	
Passivo Fin. a Lungo (PFN a LT)	(400)		(468)	
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	6.281	-276,09%	5.229	-184,44%
Patrimonio Netto (PN)	(8.556)	376,09%	(8.064)	284,44%
Totale PFN + PN	(2.275)	100,00%	(2.835)	100,00%
Indicatori sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria				
Rigidità degli Impieghi (IMM / Totale Capitale Investito)	2,07		1,69	
Rigidità delle Fonti (PFN a LT + PN / PFN + PN)	3,94		3,01	
Indice di Copertura Lordo (PFN a LT + PN / IMM)	1,90		1,78	
Indice di Indebit. Finanziario Netto (Gearing) (PFN / PN)	(0,73)		(0,65)	
Indice Rotazione Crediti vs Clienti (Fatturato / Crediti)	8,35		7,51	
DSO	44		49	
PFN				
Disponibilità Liquide	463		587	
Cash Pooling vs KOS	6.286		5.176	
Debiti vs Banche a Breve	68		66	
Totale Passività Nette	6.681		5.697	
TOTALE PFN a Breve	6.681	106,37%	5.697	108,95%
Debiti vs Banche a Medio Lungo	400		468	
TOTALE PFN a Medio Lungo	400	-6,37%	468	-8,95%
TOTALE PFN	6.281		5.229	

La situazione patrimoniale finanziaria mostra un buon equilibrio tra Impieghi e Fonti, la Posizione Finanziaria Netta presenta un saldo positivo passato da 5.229 mila euro a 6.281 mila euro ed è principalmente riconducibile al buon andamento degli incassi dei crediti correnti.

Andamento Società Partecipate

Per quanto riguarda l'andamento delle società controllate e collegate possiamo ricordare:

Osimo Salute Spa (25,5%)

La società è stata costituita con imprese di costruzioni e società di ingegneria nell'ambito del Project Finance per il nuovo Ospedale di Osimo (AN).

La Regione Marche in passato ha revocato, per difficoltà di ordine legale e burocratico, l'assegnazione del progetto. Ad oggi le azioni legali in corso da tempo per il recupero delle spese sostenute e per la richiesta dei conseguenti danni non hanno avuto buon esito e pertanto la società ha deliberato la messa in liquidazione nel 2012 continuando nel contempo l'azione legale di recupero delle proprie pretese. Non ci sono state novità nel corso del 2018.

Kos Servizi Scarl (4,94%)

Nella Kos Servizi Scarl sono oggi concentrati buona parte dei servizi tecnico/sanitari (pulizie e manutenzioni) e amministrativi (amministrazione del personale, acquisti, formazione, servizi informatici e ristorazione) svolti a favore di tutte le società del Gruppo Kos. Per la natura di società consortile, la società ha chiuso l'esercizio in pareggio con un fatturato di 27.921 mila euro (23.515 mila euro nel 2017) con un Ebitda di 953 mila euro (524 mila euro nel 2017). L'incremento del fatturato è dipeso principalmente dall'inserimento nel corso del 2018 di nuove strutture sanitarie del Gruppo Kos.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 337.995 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	
Concessioni, licenze, marchi e diritti	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.014
Altri	199.854
Materiali	
Terreni e Fabbricati	0
Impianti e macchinari	6.592
Attrezzature industriali e commerciali	68.900
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	56.636

Gli investimenti immateriali sono riconducibili ai lavori effettuati presso la Struttura "Abitare il Tempo" per la riqualificazione di alcuni reparti, alla riconversione dei miscelatori dei bagni e alla realizzazione del nuovo locale parrucchiere e ai lavori di messa in sicurezza e adeguamento normativo della Struttura "Beata Corte" di Serrapetrona.



Gli investimenti materiali sono principalmente riconducibili:

- all'installazione del sistema di sollevamento a binari nel reparto Stati Vegetativi Persistenti della Struttura "Abitare il Tempo"
- all'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche;
- all'acquisto di attrezzatura generica;
- all'acquisto di arredi per l'ampliamento dei 10 posti letto della Struttura "Beata Corte";
- all'acquisto di nuova biancheria;
- all'acquisto di nuovi letti elettrici ed arredi per la Struttura "Casa Argento"
- ai lavori sugli impianti elettrici, idraulici, telefonici e dati.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge direttamente programmi di ricerca e sviluppo in campo socio sanitario, ma solo in collaborazione con le due Società partners (Kos Care Srl e Cooss Marche) in particolare per quanto riguarda la formazione del personale.

Principali rischi cui la società è esposta

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la nostra società è soggetta ai seguenti rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata dall'attuale contesto di grave crisi economica caratterizzato da previsioni di crescita contenuta del prodotto interno lordo e del gettito fiscale, da condizioni di generale restrizione del credito e da volatilità delle principali variabili economiche. Il deterioramento dell'andamento dei principali settori industriali e di servizi del Paese e la necessità di indirizzare la spesa pubblica verso strumenti di supporto dell'occupazione e del credito, anche mediante maggiori fondi destinati agli ammortizzatori sociali e risorse destinate al settore del credito, sommati alla possibilità che il gettito fiscale subisca una stagnazione, potrebbero ridurre le risorse che lo Stato è in grado di destinare alle regioni ed in generale alla spesa sanitaria che, tra le voci di spesa pubblica, è una delle più rilevanti cui attingere per interventi immediati di finanza pubblica. Ove le azioni poste in essere dal governo per contrastare la crisi in atto non risultassero sufficienti e qualora le attuali condizioni di incertezza e debolezza del sistema economico che caratterizzano la crisi in atto dovessero prolungarsi, l'attività e le strategie della società potrebbero essere influenzate anche in termini significativi con possibili impatti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Rischi connessi alla normativa di riferimento

La nostra società, come quasi tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie, opera in un settore strettamente regolamentato e nel quale la normativa di riferimento è definita su base regionale. E' possibile di conseguenza che tali normative siano modificate particolarmente per quanto riguarda gli aspetti che disciplinano i requisiti di servizio che devono essere garantiti dalle strutture autorizzate. Un inasprimento di tali parametri potrebbe quindi avere un impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, soprattutto se non accompagnato in pari misura, come talvolta avviene, da una corrispondente variazione delle tariffe. Operando peraltro solo nella Regione Marche, si deve rilevare che finora le autorità sanitarie regionali hanno tenuto conto, in campo tariffario, delle variazioni degli *standards* delle diverse prestazioni.

Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

Tale settore rappresenta quasi l'83 % del fatturato della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione, anche derivante dall'attuale congiuntura economica, potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa.

Rischio credito

Anche l'esposizione creditoria della società è in gran parte concentrata nella controparte pubblica; come tale presenta un rischio di credito del "cliente" pubblico relativo più ai tempi di pagamento che a possibili insolvenze.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla società con il supporto della Direzione Finanziaria della controllante Kos Care Srl e KOS Spa, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Comunque la nostra società, oltre alle linee di credito messe a disposizione dalla Controllante per far fronte ad eventuali fabbisogni di liquidità, gode di autonoma credibilità presso il sistema bancario locale.

La società ha anche adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e dei pagamenti;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene pertanto che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro; può essere invece esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Considerato l'andamento dei mercati nel corso dell'esercizio, non si è ritenuto necessario ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza delle polizze assicurative (in particolare per le richieste di risarcimento danni da pazienti o dal personale a fronte di eventi accaduti all'interno delle strutture), oltre che le variazioni nei contratti di locazione e le scadenze di accordi contrattuali con Enti sanitari. Nel recente passato le coperture assicurative, in particolare per le richieste di risarcimento danni, si sono sempre dimostrate adeguate.

La società ha comunque adottato politiche generali di *Risk Management* con le attribuzioni di responsabilità di gestione dei rischi.



Uso di strumenti finanziari

Come riferito, la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile vi informiamo che la vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante KOS Spa.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla KOS Spa (in migliaia di euro):

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita €
KOS Spa	8.848	127.178	(4.625)

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio approvato al 31 dicembre 2017.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni con le imprese controllate, collegate, correlate e con le controllanti Kos Care Srl e KOS Spa, relative essenzialmente a finanziamenti e prestazioni di servizio, rese a prezzi di mercato sono state, se rilevanti, meglio evidenziate nella nota integrativa al bilancio.

Detti rapporti dettagliati in Nota Integrativa rientrano nella ordinaria gestione d'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si dichiara che la società non possiede direttamente o indirettamente quote proprie o azioni della Società controllante.

Controllo Contabile e Amministrativo

Il controllo contabile e amministrativo è stato affidato al Sindaco Unico nominato il 16 marzo 2016 e in carica fino alla approvazione del bilancio 2018.

Elenco delle sedi

Residenza Sanitaria Assistenziale e Riabilitativa / Centro Diurno

ABITARE IL TEMPO

Via S. Francesco, snc – 60025 Loreto (AN)

Tel.: 071-75066 Fax: 071-75066400

abitareiltempo@sstefano.it

www.sstefano.it/residenza-abitare-il-tempo

Residenza Sanitaria Assistenziale / Residenza Protetta

CASA ARGENTO

Via A. Saffi, 12 – 61034 Fossombrone (PU)

Tel.: 0721-716161 Fax: 0721-741458

info@casargento.it

www.sstefano.it/residenza-casa-argento

Struttura Residenziale Terapeutica Età Evolutiva

BEATA CORTE

Via Nazionale, 12 – 62020 Serrapetrona– Loc. Caccamo (MC)

Tel.: 0733-904316 Fax: 0733-965123

beatacorte@neomesia.com www.neomesia.com/beata-corte



Protezione dei dati personali

Ai sensi del nuovo Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati 679/16 (GDPR) vi comunichiamo di avere adempiuto a livello di Gruppo, a tutti gli obblighi previsti dalla legge per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati sensibili relativi agli ospiti delle nostre strutture.

Informazioni su Ambiente e salute

La società svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Per quanto riguarda le politiche del personale, la società ha un organico al 31.12.2018 di n. 33 unità, aumentato rispetto al 31.2017 di n. 2 unità.

La Società ha predisposto il documento "Sicurezza sul Lavoro", realizzato tenendo conto del Nuovo D.Lg. del 9 aprile 2008 n. 81 pubblicato nella G.U. n. 101 del 30 aprile 2008, lo ha aggiornato sulla base delle principali variazioni organizzative intervenute nell'esercizio, depositato agli atti della società e distribuito, per quanto di competenza, a tutte le strutture operative.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro complessivo nazionale e regionale continua a essere caratterizzato da elementi di incertezza in ambito di risorse disponibili, con ricadute sulla programmazione regionale e, a cascata, sulla programmazione delle attività delle nostre strutture.

In questo scenario, un fatto positivo appare la prossima definizione dei nuovi criteri di Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture e la conseguente efficacia e applicazione del nuovo "Atto di Fabbisogno"

Nello specifico:

➤ Abitare il Tempo

Il nuovo Atto di fabbisogno, sopra accennato, potrebbe aprire la strada per ampliare/riconvertire parzialmente il sistema di offerta della Struttura con l'ampliamento dei p.l. di UCP/UGIR e l'attivazione di posti letto di Cure Intermedie.

Si conferma strategica la scelta di orientare l'offerta verso prestazioni di maggiore complessità, utilizzando tutta la flessibilità consentita dagli accordi contrattuali in essere.

Resta critica e ingravescente la contrazione della domanda di pazienti "fuori regione" per le politiche di contrasto alla mobilità passiva messe in atto dalla gran parte delle regioni, da bilanciare promuovendo ulteriormente l'offerta a carico del privato.

➤ Casa Argento

Permangono le criticità collegate alla mancata copertura economica di tutti i posti letto di RSA convenzionati.

Strategia da portare avanti è il recupero dei rapporti con la Direzione dell'Area Vasta/ASUR, anche nell'ottica di rivedere l'accordo contrattuale con riconoscimento economico di tutti i p.l. richiesti.

Proseguire, nel frattempo, la calibratura del personale assistenziale in funzione del tasso di occupazione dei p.l.

➤ Beata Corte

Consolidamento dell'ampliamento di offerta avviato alla fine del 2018, con qualche possibile criticità collegata con il carico assistenziale da un lato e con la compatibilità con il nuovo atto di fabbisogno. Permane una forte domanda sia a livello regionale che extraregionale.

A seguire si indicano per il 2019 alcune azioni trasversali alle tre strutture:

- consolidare e favorire una sempre maggiore integrazione tra le strutture del Gruppo, in fase di ulteriore espansione, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia del sistema di offerta e di condivisione delle buone pratiche
- consolidare la riorganizzazione del servizio amministrativo in un ottica di hub/spoke, mantenendo una polivalenza funzionale nelle sedi periferiche per le peculiarità delle singole strutture;
- incrementare e orientare la produzione verso prestazioni a più alta complessità e marginalità compatibilmente con la domanda regionale e extra regionale;
- proseguire nelle azioni di razionalizzazione dei principali fattori di produzione (minutaggio di assistenza, rapporto infermieri / OSS, attrezzature, materiali e presidi, ecc...) al fine di continuare nel processo di efficientamento del sistema;
- dare un forte impulso ad attività rivolte a pazienti privati paganti e promuovere l'offerta di prestazioni "convenzionabili" con Enti, Fondi e Assicurazioni;
- cogliere le opportunità che il nuovo Atto di Fabbisogno riserva nei diversi ambiti territoriali.

Per quanto sopra esposto si ritiene che le iniziative sopra richiamate possano contrastare in maniera efficace l'attuale panorama di incertezza che caratterizza lo scenario nazionale e regionale, consolidare i buoni risultati ottenuti nel 2018 e favorirne la conferma anche nell'anno in corso.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il bilancio di esercizio 2018 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 2.074.938,67 che proponiamo di destinare come segue:

- 1.659.951 euro a distribuzione dei dividendi;
- 414.987,67 euro a riserva disponibile.

Non si è proceduto, come richiesto dall'art 2430 del C.C., all'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la destinazione dell'utile d'esercizio.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 14 febbraio 2019



ABITARE IL TEMPO S.R.L.

ELENCO ALLEGATI AL 31/12/2018

ABITARE IL TEMPO



- 1 ANALISI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**
- 2 ANALISI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**
- 3 ANALISI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FONDO AMMORTAMENTO**
- 4 PARTECIPAZIONI IN IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: ANALISI**
- 5 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**
- 6 PROSPETTO DELLE RISERVE DISPONIBILI E NON DISPONIBILI**
- 7 PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO**
- 8 PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE IMPOSTE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA**
- 9 PROSPETTO DEI RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE**

Categorie di Beni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Riclassifica Costo Storico	Riclassifica Fondo	Decremento Costo Storico	Decremento Fondo Amm.to	Incremento Costo Storici	Amm.to	Sval.	Riv.	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018	Storico	F.do	Storico	Storico	Storici	Storico	Storico	Storico	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018
COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	1.121	(1.121)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.121	(1.121)	0
COSTI DI RIC. DI SVIL. E DI PUBBL. CONC., LIC, MARCHI E DIR. SIM. AVVIAMENTO	3.937	(3.937)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.937	(3.937)	0
	17.450	(15.916)	1.534	0	0	0	0	0	(900)	0	0	17.450	(16.816)	634
	331.218	(92.079)	239.140	0	0	0	0	0	(18.416)	0	0	331.218	(110.495)	220.724
IMM.NI IN CORSO E ACCONTI	6.674	0	6.674	6.014	0	(12.688)	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE	606.354	(244.080)	362.274	0	0	0	0	199.854	(65.741)	0	0	806.209	(309.821)	496.388
TOTALE	966.754	(357.133)	609.622	6.014	0	(12.688)	0	199.854	(85.057)	0	0	1.159.935	(442.190)	717.746

ABITARE IL TEMPO S.p.A.

ANALISI MOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31/12/2018

ALL: n. 2

Categorie di Beni	Costo Storico al 01/01/2018	Riclassifiche al 01/01/2018	Alienazioni/Dismissioni al 31/12/2018	Acquisti al 31/12/2018	Costo Storico al 31/12/2018	F.do Amm.to al 31/12/2018	Valore Netto al 31/12/2018
TERRENI E FABBRICATI	3.752.162	0	0	0	3.752.162	1.673.275	2.078.887
IMPIANTI E MACCHINARI	1.054.929	0	0	6.592	1.061.521	674.752	386.769
ATTREZZI, IND.LI E COMM.	530.268	0	(8.402)	68.900	590.766	444.021	146.745
ALTRI BENI	1.200.559	0	(99.938)	56.636	1.157.257	902.199	255.058
IMMOBILI IN CORSO	52.767	(6.014)	0	0	46.753	0	46.753
TOTALE	6.590.685	(6.014)	(108.340)	132.127	6.608.458	3.694.247	2.914.212

Categorie di Beni	F.do	Riclassifiche	Decremento	Ammortamento	FONDO
	Ammortamento al 01/01/2018	F.do Ammortamento	F.do Ammortamento 2018	Ammortamento 2018	AMMORTAMENTO al 31/12/2018
TERRENI E FABBRICATI	1.560.710	0	0	112.565	1.673.275
IMPIANTI E MACCHINARI	567.274	0	0	107.478	674.752
ATTREZZ. IND. LI E COMM.	415.135	0	(8.402)	37.288	444.021
ALTRI BENI	963.881	0	(99.938)	38.256	902.199
TOTALE	3.507.000	0	(108.340)	295.587	3.694.247



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL CONTI DI PATRIMONIO NETTO AVVENUTE
NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018**

Allegato n.4

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Versamento in Conto Capitale	Fondo Rischi Svalutazione Crediti	Altre Riserve	Utile e Perdite portati a nuovo	Avanzo di Fusione	Risultato d'Esercizio	Tot. Patrimonio
Saldi al 31.12.2017	100.826	931.000	33.800	1.100.000		3.490.831	0	145.891	2.262.128	8.064.476
Impatto della prima adozione dei Nuovi principi (D. Lgs. 139/2015)										0
Destinazione Risultato dell'Esercizio Precedente:						678.638	0		(2.262.128)	(1.583.490)
Versamento in conto capitale										0
Risultato dell'esercizio corrente									2.074.938	2.074.938
Saldi al 31.12.2018	100.826	931.000	33.800	1.100.000	0	4.169.469	0	145.891	2.074.938	8.555.924

	Importo Totale	Possibilità di Utilizzazione (*)	Importo Distribuibile	Riepilogo delle Utilizzazioni effettuate nel Periodo 2014, 2015, 2016			
				Per Copertura Perdite	Per Distr. Div.	Per Passaggio a altre Ris.	Per Altre Ragioni
Capitale	100.826	B					
Riserve							
Riserva da Sovrapprezzo Azioni	931.000	A,B,C	931.000				
Riserva Legale	33.800	A,B,C	33.800				
Riserva di Rivalutazione	0	A,B					
Versamento in Conto Capitale	1.100.000	A,B,C					
Riserve Conferimenti Agevolati	0	A,B,C					
Fondo Liberalità	0	A,B,C					
Fondo Rischi Svalutazione Crediti	0	A,B,C					
Riserva di Capitale Indisponibile	0	A,B,C					
Altre Riserve	4.169.469	A,B,C	4.169.469				
Avanzo di Fusione	145.891	A,B,C	145.891				
Arrotondamenti	0	A,B,C					
Utiti e Perdite portati a nuovo	0	A,B,C					
Totale	6.380.160		4.349.160				
Risultato dell'Esercizio	2.074.938		1.971.191				
Totale Patrimonio Netto	8.555.924		6.320.351	0	0	0	0

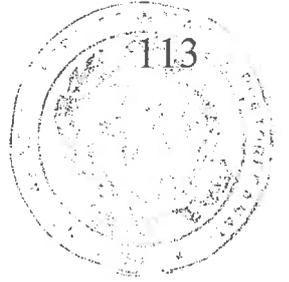
Note:

- A Per Aumento di Capitale
- B Per Copertura Perdite
- C Per Distribuzione agli Azionisti
- (*) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. p. 5), comprende la porzione di riserve disponibili a servizio del residuo costi pluriennali da ammortizzare.
- (**) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. distribuibili solo se la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.
- (***) La parte di Riserva disponibile è al netto del residuo ammortizzabile dei costi di impianto e ampliamento

ELenco-DELE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE AL 31/12/2018

Allegato n.6

SOCI E SOTTOVOCI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	DI CUI UTILE O (PERDITA)	QUOTA DI PART. %	VALORE DI		PAT.NETTO EX ART.2426 C.C.	QUOTA PAT.NETTO EX ART.2426 C.C. DI COMPETENZA	DIFFERENZE
						A CARICO	B A-B			
Osirno Salute Spa (**)	Osirno (AN)	750.000	296.254	(34.379)	25,50	892.500	296.254	296.254	75.544,77	816.955,23
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE										
Kos Servizi Scarl	Milano (MI)	115.000	203.304	0	5	83.755	203.304	203.304	10.043	73.712
(**) Bilancio 2017						83.755	203.304	203.304	10.043,22	73.711,78



ABITARE IL TEMPO S.R.L.
PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DELLA SOCIETA'
CHE ESERCITA LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

ALL.: n. 7

KOS S.p.A. Bilancio Separato Civilistico principi IAS

Bilancio al 31.12.2017 **Bilancio al** 31.12.2016
Approvato Approvato

	<u>Bilancio al</u> <u>31.12.2017</u> <u>Approvato</u>	<u>Bilancio al</u> <u>31.12.2016</u> <u>Approvato</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
RICAVI	962.566	1.046.970
COSTI	(5.954.201)	(5.695.795)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.991.635)	(4.648.825)
PROVENTI FINANZIARI	4.302.665	3.117.900
ONERI FINANZIARI	(5.233.405)	(3.476.066)
DIVIDENDI		
RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.922.375)	(5.006.991)
IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	1.297.163	1.290.618
RISULTATO D'ESERCIZIO	(4.625.212)	(3.716.373)
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</u>		
ATTIVO NON CORRENTE	318.735.133	248.481.022
ATTIVO CORRENTE	37.571.464	53.883.323
TOTALE ATTIVO	356.306.597	302.364.345
<i>Capitale Sociale</i>	8.848.104	8.565.212
PATRIMONIO NETTO	127.177.748	144.628.713
PASSIVO NON CORRENTE	146.690.257	78.492.545
PASSIVO CORRENTE	82.438.592	79.243.087
TOTALE PASSIVO	356.306.597	302.364.345

	KOS Care Srl	KOS Spa	Osimo Salute Spa	KOS Servizi Scarl	Sanatrix Gestioni Srl	Coo.s.s. Marche	Traparentesi	Totale
	<i>Controlante</i>	<i>Controlante</i>	<i>Collegate</i>	<i>Impr. sottop. controllo delle controllanti</i>	<i>Impr. sottop. controllo delle controllanti</i>	<i>Correlate</i>	<i>Correlate</i>	
Crediti Finanziari		6.286.025	104.550					6.390.575
Crediti Commerciali								0
Debiti Finanziari								0
Debiti Commerciali	(7.555)			(76.366)	(1.917)	(1.298.927)	(186.128)	(1.570.893)
Totale	(7.555)	6.286.025	104.550	(76.366)	(1.917)	(1.298.927)	(186.128)	4.819.682
Ricavi	17.534	501						18.035
Costi	(48.260)			(603.825)	(12.057)	(3.843.090)	(907.151)	(5.414.383)



ABITARE IL TEMPO

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'assemblea dei soci
sul bilancio al 31 dicembre 2018 della

Abitare il Tempo s.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento
KOS S.p.A.

Ai soci della Abitare il Tempo srl

Premessa

In qualità di Sindaco Unico ho svolto, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle contemplate dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Abitare il Tempo srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della Abitare il Tempo srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Abitare il Tempo srl al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Abitare il Tempo srl al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

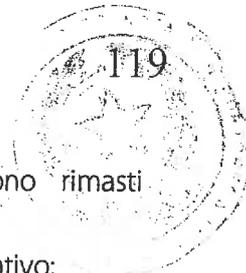
1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza acquisita in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;



- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono mutate in modo significativo;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte e documentate le verifiche di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato informato sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non ho riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, evidenziano che le operazioni con parti correlate o infragruppo sono state poste in essere a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio

- non mi sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Nel corso dell'esercizio non mi sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio, non mi è stato richiesto il rilasciato di pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho preso atto che la società, in quanto sottoposta al controllo di soggetto "IAS adopter", non è tenuta all'utilizzo della "tassonomia XBRL" per il deposito del bilancio di esercizio.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 si rinvia alla prima parte della presente relazione.

L'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Ho esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile, ad eccezione di quanto di seguito specificato;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, il Sindaco Unico ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 220.724. Per lo stesso, ammortizzato in un periodo di 18 anni, l'organo amministrativo si è avvalso della deroga prevista al par. 103 del principio contabile OIC 24 in caso di avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'1/1/2016, facendone menzione in nota integrativa;
- ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.074.939 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	13.380.428
Passività	Euro	4.824.503
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	6.480.986
- Utile dell'esercizio	Euro	2.074.939

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.207.798
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	9.281.555
Differenza	Euro	2.926.243
Proventi e oneri finanziari	Euro	361
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	2.926.604
Imposte sul reddito	Euro	851.665
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.074.939

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, né ho obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Civitanova Marche, 27 febbraio 2019

il Sindaco Unico

dott. Cesare Tomassetti